



BARCELONA '95  
Gare maschili  
Oggi due finali:  
lancio del peso  
e 60m piani

Oggi prendono il via i mondiali di Barcellona con due finali maschili: il lancio del peso, alle 19.15, e 60 metri piani, alle 20. Nella mattinata ci saranno i primi turni di qualificazione dei 200 metri, dei 3000, dei 60 piani e del lancio del peso. Le gare proseguiranno nel pomeriggio, quando scenderanno in pista, per il primo turno, i saltatori con l'asta e gli atleti del salto triplo. Poi, sarà la volta dei velocisti: semifinali del 200. La cerimonia d'apertura è in programma per le 16.15.

Gare femminili  
Tocca alle donne  
del pentathlon  
inaugurare i giochi

Saranno le donne del pentathlon a inaugurare i mondiali indoor. Le atlete scenderanno in pista nella prova dei 60 ad ostacoli. Poi, nella mattinata, oltre al salto in alto delle prove multiple, a livello femminile saranno disputati i turni di qualificazione del salto triplo, dei 200 metri, dei 60 piani e degli ottocento. Nel pomeriggio, dopo la cerimonia d'inaugurazione, verranno assegnati due titoli: quello dei 60 piani e quello del pentathlon.

Nelle batterie  
ecco Di Napoli  
nei 3000  
e Saber nel 400

Oltre alle tre finali, nella giornata d'arrivo dei campionati mondiali indoor di Barcellona è prevista una cospicua serie di batterie. Questi gli italiani impegnati oggi nella prima tornata di gare: Gennaro Di Napoli (3000) - il mezzofondista è anche il grande favorito, soprattutto dopo l'assenza di Niyongabo -, Giocondi e Pagoretti (1800), Chiaravini (800), Saber (400), Cipolletti (200). Nelle batterie femminili presenti la Dal Bianco e la Loh.

La Privalova  
ha scelto i 400  
-Sono in forma  
da record-

Nel giorno di vigilia c'è stata la conferenza stampa di Irina Privalova, la velocista russa, specialista nei 100 e 200 metri, che nella rassegna indiana ha scelto di puntare sui 400 metri. «Penso - ha dichiarato la Privalova - di poter battere il record mondiale indoor sulla distanza e questa è l'occasione giusta. Prima di venire a Barcellona ho fatto una serie di test in allenamento e mi sono resa conto che il tempo di 49'59 della Kratochvílová è alla mia portata».

Al via i mondiali indoor di atletica. Due defezioni importanti per un disguido organizzativo

# Partenza falsa Christie-Niyongabo grandi assenti

Partono male, oggi, i campionati mondiali indoor di atletica di Barcellona. Un clamoroso errore organizzativo e i capricci di una «star» privano la manifestazione di due protagonisti: Venuste Niyongabo e Linford Christie.

teri, l'organizzazione e la laaf hanno cercato in tutti i modi di rimediare all'incredibile disattenzione. Per consentire all'atleta africano di ritornare a Barcellona è stato scomodato persino il segretario di Stato spagnolo, Rafael Cortez Elvira. Il problema diplomatico è stato risolto in quattro e quatt'otto, se non a chiudersi la questione è arrivato da Siena il perentorio rifiuto del diretto interessato. «Sono esausto - ha detto Niyongabo - ho trascorso un giorno ed una notte tremendi. Non posso gareggiare in queste condizioni, tanto più che si tratta di mondiali, non di una manifestazione qualsiasi. Impossibile dunque rimediare alla frittata, Venuste resterà in Italia e un italiano beneficerà involontariamente della sua assenza. Trattasi di Gennaro Di Napoli, promosso adesso a favorito numero uno dei tremila metri. «Ma io - ha dichiarato l'azzurro - avrei preferito perdere con lui piuttosto che vincere così».



Linford Christie grande assente dei mondiali di Barcellona

DAL NOSTRO INVIATO  
MARGO VENTIMIGLIA

BARCELONA. Mestiere singolare il giornalismo, dove si prevede di affrontare un argomento e poi si finisce col raccontare ben altre faccende. Prendete quel che è accaduto qui a Barcellona, da quest'oggi sede dei campionati mondiali indoor di atletica leggera. Il ritorno nella metropoli olimpica, la città delle Ramblas e del modernismo, il grande scenario agonistico del Palau Sant Jordi, l'edizione indiana con la maggiore partecipazione ma anche quella dalle più dolorose defezioni: ce n'era in abbondanza per illustrare questo appuntamento sportivo sulla Costa Brava...

... e invece no. Niente Catalogna bensì un paese di nome Chiusi non distante da Siena, e da qui che inizia il tribolato viaggio nella massima rassegna al coperto dell'atletica. A Chiusi, mercoledì notte, ha pernottato il signor Venuste Niyongabo al termine di un'odissea che vi raccomandiamo di augurare soltanto a chi vi sta veramente sulle scalate.

**Pasticcio diplomatico**  
Caso diplomatico. Innanzitutto una premessa: il ventunenne Niyongabo, probabilmente il più grande giovane talento del mezzofondo in circolazione, non è un tipo baciato dalla Dea bendata. Nato in Burundi, Venuste vive da atleta i mille problemi di un Paese poverissimo e ormai sull'orlo della guerra civile. Pur allenandosi in Italia, a Siena, sconta l'assoluta man-

**Le indecisioni di Linford**  
Pasticcio Christie. Quella di Niyongabo non è l'unica storia rocambolesca che ha movimentato la vigilia. I 60 metri maschili, la più attesa delle tre finali odierne, hanno infatti definitivamente perso il loro più celebre interprete. Linford Christie non ci sarà. È vero, la notizia era già stata data almeno tre volte nell'ultima settimana, ma altrettante volte lo sprinter britannico, neo primatista europeo sulla distanza, aveva poi fatto intendere di essere disposto a ripensarci. Mercoledì mattina ha anzi comunicato alla sua Federazione l'intenzione di partecipare, peccato che i britannici avessero già iscritto un altro atleta al suo posto. A quel punto è stato domandato alla laaf di far gareggiare egualmente Christie con una sorta di «wild card». Richiesta ovviamente respinta al momento, ma che ha creato non poco scompiglio nell'organizzazione. Anzi, qualcuno è disposto a giurare che nel transito del momento ci si sia persino scordati di manda-

re all'aeroporto quella certa persona per Niyongabo...  
Assente Christie, i 60 metri diventano gara assai incerta. La lotta dovrebbe riguardare la coppia canadese Bailey-Surin e quella britannica Brattliwaite-Rosswess (Stelano Tili corcherà invece un posto in finale). Le altre medaglie verranno assegnate nei 60 femminili e

nel peso maschile. Nella prima gara la formidabile giamaicana Merlene Ottey non dovrebbe avere problemi poiché la sua principale avversaria, la russa Irina Privalova, qui a Barcellona ha optato per i 400 metri. Infine, fra i colossi che si batteranno per il podio del lancio del peso dovrebbe esserci anche l'azzurro Paolo Dal Soglio.

## Il black out televisivo

DAL NOSTRO INVIATO

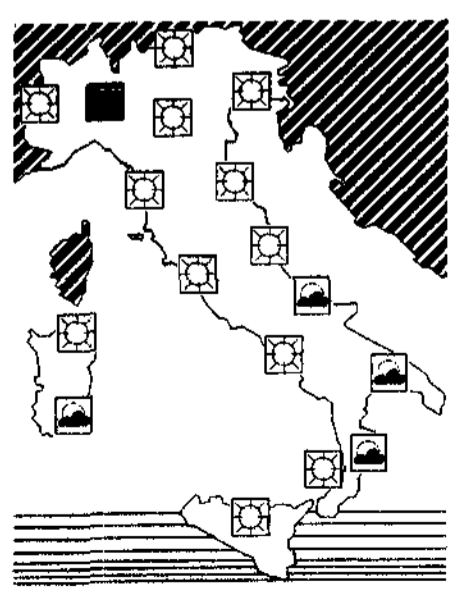
BARCELONA. Per gli adepti notturni dello zapping televisivo la cosa potrà in fondo rappresentare un curioso diversivo. Fra le immagini calde che pubblicheranno i «144» erotici, ci sarà modo di raffreddare i bollori guardando uno sprint sui 60 metri o una finale di lancio del peso. Per gli amanti dell'atletica, che non sono poi così pochi come si pensa dalle parti di Saxa Rubra, la faccenda avrà un sapore ben diverso, quello della beffa. La copertura televisiva che da quest'oggi la Rai dedicherà (si fa per dire) ai mondiali indoor di Barcellona rappresenta uno dei più grotteschi esempi di disservizio sportivo. Nel pomeriggio sono previsti due collegamenti pomeridiani su Rai3 (dalle 15.00 alle 16.00 e dalle 16.30 alle 17.30) che però non comprenderanno alcuna delle finali in programma. Per sapere la destinazione presa dalle medaglie occorrerà attendere mezzanotte e mezza quando andrà in onda su Rai2 «un'ampia sintesi» della giornata. Ancor più disastrosa la programmazione del fine settimana: domani verrà trasmessa una sintesi notturna su Rai2 (0.30-1.30) ripetuta domenica questa volta con inizio alle 0.15. Laitante, o quasi, il servizio pubblico, ci sarà almeno la possibilità di sintonizzarsi su Telemontecarlo, lo quale, durante la tre giorni di gare, provvederà ad irradiare in diretta tutte le principali finali.

Aspettate, però, a giudicare incomprensibile il comportamento della tv di stato, rischiereste di restare senza parole nell'apprendere quanto segue. I diritti televisivi delle manifestazioni di atletica leggera organizzate dalla laaf, la Federazione mondiale, sono stati acquistati a caro prezzo dall'Europvisione per il quadriennio '92-'95. L'intero «pacchetto», le cui componenti più appetibili sono appunto i mondiali all'aperto e indoor, è costato 92 milioni di dollari, circa 150 miliardi di lire. La quota versata dalla Rai all'Europvisione per il contratto con la laaf è stata invece di 12 milioni di dollari. E investire 20 miliardi nell'atletica per poi ritrovarsi a far concorrenza alle «hot line» notturne appare un fatto quantomeno singolare.

«Devo dire - spiega Marino Bartoletti, direttore della testata giornalistica sportiva della Rai - che io ho ereditato questa come altre situazioni dalle precedenti gestioni. Per i mondiali di atletica, poi, il problema della collocazione nel palinsesto è stato ingigantito dagli orari coincidenti con la messa in onda dei telegiornali. La Tgs è una testata che non ha una sua rete a disposizione, quindi il sottoscritto è costretto di volta in volta a chiedere spazi per lo sport ai direttori delle reti. Nel caso in questione il risultato è stato questo».

Ma che senso ha spendere tanti soldi per poi utilizzare i diritti in modo tanto misero? «In televisione - replica Bartoletti - non si decide la programmazione in base al costo di produzione o dei diritti. Se io propongo l'atletica a un direttore di rete, quello mi chiede: «Quanto dovrebbe fare di share (la percentuale di ascolto, ndr)?» Poi confronta il dato che gli do con quello delle possibili trasmissioni alternative e in base a questo decide». Spiegazione ineccepibile, se non fosse per un piccolo particolare: come mai tutte le altre grandi televisioni europee trasmetteranno i mondiali di Barcellona in diretta? Il direttore della Tgs sospira: «A volte vorrei essere un telespettatore di un altro Paese...»

### CHE TEMPO FA



SERENO	VARIABLE
COPERTO	PIOGGIA
TEMPORALE	NEBBIA
NEVE	MAREMOSSO

Il Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica comunica le previsioni del tempo sull'Italia.

**SITUAZIONE:** sulla Puglia, sulla Basilicata e sulla Calabria cielo irregolarmente nuvoloso, ma già dalla mattinata si prevede un rapido miglioramento delle condizioni meteorologiche. Su tutte le altre regioni cielo sereno o poco nuvoloso con addensamenti cumuliformi, nel pomeriggio, sui rilievi alpini ed appenninici. Nebbie in banchi durante la notte sulla Padana e nelle valli del centro.

**TEMPERATURA:** in aumento.  
**VENTI:** deboli intorno nord sulle regioni centrali e meridionali con qualche rinforzo sullo Jonio. Deboli tra est e sud-est sulle altre regioni con rinforzi sulla Sardegna.

**MARI:** generalmente mossi, molto mossi quelli meridionali.

### TEMPERATURE IN ITALIA

Bolzano	-1 13	L'Aquila	0 5
Verona	3 10	Roma Urbe	5 13
Trieste	6 10	Roma Fiumic.	6 14
Venezia	5 8	Campobasso	-1 9
Milano	0 13	Bari	4 15
Torino	-4 14	Napoli	6 14
Cuneo	-1 10	Potenza	1 7
Genova	3 15	S. M. Leuca	8 13
Bologna	3 14	Reggio C.	7 17
Firenze	3 13	Messina	11 15
Pisa	4 13	Palermo	11 16
Ancona	5 9	Catania	3 18
Perugia	3 8	Alghero	4 14
Peccara	5 11	Cagliari	7 16

### TEMPERATURE ALL'ESTERO

Amsterdam	1 7	Londra	-1 9
Atepe	6 15	Madrid	-4 11
Berlino	1 9	Mosca	0 2
Bruxelles	2 7	Nizza	4 8
Copenaghen	3 6	Parigi	0 9
Ginevra	0 5	Stoccolma	-1 6
Helsinki	0 2	Varsavia	-4 6
Lisbona	6 15	Vienna	-1 10

## l'Unità

**Tariffe di abbonamento**

Italia		Annuale	Semestrale
7 numeri + inv. edit.	L. 400.000	L. 210.000	L. 210.000
6 numeri + inv. edit.	L. 365.000	L. 190.000	L. 190.000
7 numeri senza inv. edit.	L. 330.000	L. 169.000	L. 169.000
6 numeri senza inv. edit.	L. 295.000	L. 149.000	L. 149.000

**Estero**

7 numeri		Annuale	Semestrale
7 numeri	L. 385.000	L. 205.000	L. 205.000
6 numeri	L. 350.000	L. 185.000	L. 185.000

Per abbonarsi: versamento sul c.c.p. n. 45838000 intestato a l'Arca SpA, via dei Due Macelli, 23 13 00187 Roma oppure presso le Federazioni dei Pci.

**Tariffe pubblicitarie**

A mod. cmn 15 x 30

Commerciale Estivo L. 500.000 - Commerciale Inverno L. 620.000

Estivo

Finestra 1° pag. 1° fascicolo L. 4.800.000 L. 4.300.000

Finestra 1° pag. 2° fascicolo L. 3.600.000 L. 3.300.000

Manifattura di mod. 1° fasc. L. 2.400.000 - Manifattura di mod. 2° fasc. L. 1.600.000

Redazione L. 500.000 - Visione Inglese L. 300.000 - Visione Spagnola L. 300.000 - Visione L. 800.000 - Spagnola L. 700.000 - Tattico L. 100.000 - Economico L. 500.000

Concessione per la pubblicità nazionale SEAT DIVISIONE STET S.p.A. Milano 20121 - Via Rostelli 25 - Tel. 02 58388750-5838881

Bologna 40131 - Via de' Caracci 13 - Tel. 051 434716

Roma 00188 - Via A. Cavallotti 10 - Tel. 06 4550040/4550063

Napoli 80133 - Via San T. D' Aquino 17 - Tel. 081 5521854

Concessione per la pubblicità locale SP - Roma via Bocca di Leone 35761

SP - Milano - Via dell'Industria strada 3 - Palazzo B8 - Tel. 02 575471

SP - Bologna - Via dei Sili 24 - Tel. 051 254046

Stampa in Italia

Edizione Centro Italia - Circolazione 1.100.000 - via C. Matteotti 36 B

SABO (Bologna) - Via del L'Espresso 1

PMI Industrie Grafiche - Palazzo Duganoni - Milano - S. Stefano dei Conti 137

SPS S.p.A. - 00100 Catania - Strada 7, 3/35

Distribuzione: SCB - 20092 Cinisello B. - Milano - via Bellini 18

## l'Unità

Supplemento quotidiano diffuso sul territorio nazionale unitamente al giornale l'Unità

Direttore responsabile Giuseppe F. Mennella

Iscrit. al n. 22 del 22-01-94 registro stampa del tribunale di Roma